

"ULTIMISSIME D'AUTUNNO"

Bilancio 1981 del Credito Commerciale Tirreno

A Settembre i postori dannunziani lasciano i monti e scendono verso il mare. A Roma succede l'incontro: ministri ed onorevoli lasciano il mare e salgono a Montecitorio.

Quest'anno, però, di mare ne hanno visto ben poco: chiusi nel loro doppiopetto blu ministeriale, oltre a regalarci la solita «stangata» che non fa più notizia, ci hanno offerto una succulenta novità: la «crisi di Ferrogosto», ovvero per noi vacanzieri, la crisi sotto l'ombrellone. In quel periodo Roma è completamente deserta, e bar e ristoranti sono chiusi, solo un vento ambulante di frutta si è mosso a comparsa dei poveri politici che sciamavano disperati nel Transatlantico, e si è posto con la sua bancarella proprio sotto le loro finestre, scendendo con voce ben chiara: «Merlioni freschi, occorrete! E' successa una zuffa indescrivibile, qualche onorevole, più osato, ha fatto anche il bacio scappato degli altri, primo fra questi Spadolini. Qualche malino nel vedere il presidente alla seconda fetta di melone, ha urlato: «Eccolo il lo Spadolini-bis». A questo punto gli onorevoli colleghi hanno cominciato a rincorrere, accusandolo di ingriglia; lui però si è subito rifugiato nelle cucine di palazzo Chigi, dove, per l'assenza dei cuochi, ha trovato solo una ministra del giorno prima, che ha ingurgitato alla presenza dei colleghi inferociti. All'improvviso tutti si sono calmati, qualcuno dal fondo ha detto, con aria disgustata: «Possiamo andare, è ministra riscaldato». Hanno ripreso i loro posti, in cui, compatti e sorridenti, ed il giornalista che, poco dopo, ha chiesto ad uno di loro: «Come è il clima in cui si sono prese le decisioni per la crisi di governo?» questi ha risposto: «Ottimo, c'è l'aria condizionata».

Ma tutto è bene quel che finisce bene. La crisi, pardon la crisi è risolta, ed il ritorno delle ferie, abbiamo trovato il governo ad attenderci. I cuochi sono tornati a cucinare per i nostri onorevoli, anche se è stato assunto anche uno nuovo, molto esperto in pasti e rimpasti. Vieni da Madrid, e fra le sue specialità gli onorevoli sono piaciuti soprattutto gli Agnelli in solis tricolori ed i Rognoni con panna montata. Visto poi il clima di tensione e di sovraffollamento che regna fra i nostri politici, è stato abolito il caffè normale, la caffettina fa male ai nervi ed anche ai cuori, ed ora tutti bevono solo caffè «Hog». Non solo, ma alla prima riunione settembre, molti onorevoli fedeli ai clima di «novità nella continuità», ribordati dal loro presidente, si sono presentati con i capelli decorati. Hanno detto che era l'unica novità possibile. I più hanno preferito diventare biondi, soprattutto i radicali, ed hanno raggiunto gli effetti desiderati grazie ad un nuovo prodotto, la camomilla «Shultz» di fabbricazione americana. Non tutti gli italiani, però sono rientrati alle ferie. Qualcuno è ancora in vacanza e sta strutturando i viaggi di fine estate, offerti a prezzi molto convenienti. Fra questi, quello che quest'anno ha riso più successo è stato un viaggio a Londra, con visite ai famosi Torni ed escursioni al pon-

to. Sono certo che il re di maggio non considererà il «cacciage», se non è poi sui piedi, dopo aver constatato che non c'è più posto per lui nel bel paese «dove il PSI s'è suonato». Se invece non se ne andasse e tornasse la monarchia, nessuno se ne egerrebbe, salvo le soiute zuffe per la corona di vice-re. Sotto sotto non disprezzano di politici essere appostolati con «eccellenza» o il posto del compagno Onorevole. E le litigie per il titolo di Altezza Reale, dove le mettiamo?

Nel frattempo ci teniamo l'autunno governo, che quest'autunno vede impegnato Spadolini bis e la Costituzione. Sarà una lotta impetuosa, i soliti malini, nonostante una ferrea astierita alimentare, il presidente rimane di costituzione grosso, e combatterà sarà difficile. Non tutte le speranze sono perdute, illudiamoci almeno che sia giunto il tempo di cambiare e chiss... di governare!

Marisa Caterini

te dei «Frati Neri». Sul luogo non si è in piante stabile, dalla fine di giugno, a studiare l'avvicendarsi delle alte e basse marelle del fiume, visto che sono ancora un mistero. Anche i ritardatori torneranno, e forse a settembre più inoltrato, sperando che il torrido sole d'agosto sia un ricordo lontano. In effetti quest'anno il soleone ha infuocato terribilmente i letti italiani: il sostanzioso precedente potrebbe anche renderlo di genere femminile plurale, ma, state tranquilli, c'è l'autunno, l'unico tetto che renderebbe caldo sarà quello del «septembre per cento».

Allora tutti a casa. Le città hanno ripreso il loro aspetto tradizionale, il traffico infuria, ma gli automobilisti sono più prudenti, grazie alle megamonte. Solo a Roma, continuavano a collezionare mille, per cui hanno deciso di farsi belli, ed hanno scelto particolari percorsi. Fra questi, tre hanno superato l'esame degli automobilisti romani, i quali, dal primo settore, circoleranno con le loro auto, solo per Piazza del Gesù, via del Corso, e via delle Botteghe Oscure. Sembra, infatti, che a Piazza del Gesù le mille siano di tagli più «Piccoli», o via del Corso è facile, forse togliere minacciando «Mortelli», ed infine a via delle Botteghe Oscure le mille si pogliono alla «Napolitano». Evitano, poi di passare per piazza San Pietro, dove pare ci siano profondi «buoni». I lavori di ristrutturazione inizieranno più in là, e già sono stati affidati, ad un certo Christian d'Orsi ed all'Opus Dei. Aspettano finalmente. E poiché l'attesa si prevede lunga, da Città del Vaticano ci invitano a pregare così: «Fiat Opus Dei» ed a portare un obolo all'orvietano Agnelli.

Il nostro sarà un autunno di speranze e di ottime, ma non dimetichiamo che anche «Alpi», fra bianche scogliere e sospiri desolati, c'è chi anela a tornare in Italia, ed aspetta e spera. Hanno promesso di porre fine al suo più che trentennale esilio, ma non in autunno, se ne riparerà a maggio e lo Stato lo aspetta a spese per tutto il mese. Ma poi, niente di nuovo.

Sono certo che il re di maggio non considererà il «cacciage», se non è poi sui piedi, dopo aver constatato che l'operato di questo Organo è sempre stato improntato al più assoluto rispetto della legge e delle disposizioni statutarie e dell'Organo di Vigilanza. Abbiamo altresì effettuato soluzioni varieggiate per i Servizi e le Filiali dell'Istituto nonché, periodicamente, presso gli uffici della Contabilità Generale: abbiamo, in tal modo, potuto constatare l'osservanza della norme civili e tributarie, in specie per quanto concerne le tenute del dell'ESERCIZIO L. 1.239.310.405

Il «Conto impegni e rischi» è di «Conti d'ordine» ammontando alle rispettive cifre di L. 7.982.082.194 o L. 65.484.403.729.

Il Conto Economico si compone nelle seguenti risultanze:

DETTO E

Profitto L. 38.558.836.000

SPESA E

PERDITE L. 37.719.525.600

UTILE

L. 1.239.310.405

Nel decorso degli esercizi, in osservanza dei nostri doveri, abbiamo assiduamente partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione: possono, pertanto, asciugarsi che l'operato di questo Organo è sempre stato improntato al più assoluto rispetto della legge e delle disposizioni statutarie e dell'Organo di Vigilanza. Abbiamo altresì effettuato soluzioni varieggiate per i Servizi e le Filiali dell'Istituto nonché, periodicamente, presso gli uffici della Contabilità Generale: abbiamo, in tal modo, potuto constatare l'osservanza della norme civili e tributarie, in specie per quanto concerne le tenute del dell'ESERCIZIO L. 1.239.310.405

Il «Conto impegni e rischi» è di «Conti d'ordine» ammontando alle rispettive cifre di L. 7.982.082.194 o L. 65.484.403.729.

Il Conto Economico si compone nelle seguenti risultanze:

DETTO E

Profitto L. 38.558.836.000

SPESA E

PERDITE L. 37.719.525.600

UTILE

L. 1.239.310.405

Nel decorso degli esercizi, in osservanza delle nostre doveri, abbiamo assiduamente partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione: possono, pertanto, asciugarsi che l'operato di questo Organo è sempre stato improntato al più assoluto rispetto della legge e delle disposizioni statutarie e dell'Organo di Vigilanza. Abbiamo altresì effettuato soluzioni varieggiate per i Servizi e le Filiali dell'Istituto nonché, periodicamente, presso gli uffici della Contabilità Generale: abbiamo, in tal modo, potuto constatare l'osservanza della norme civili e tributarie, in specie per quanto concerne le tenute del dell'ESERCIZIO L. 1.239.310.405

Il «Conto impegni e rischi» è di «Conti d'ordine» ammontando alle rispettive cifre di L. 7.982.082.194 o L. 65.484.403.729.

Il Conto Economico si compone nelle seguenti risultanze:

DETTO E

Profitto L. 38.558.836.000

SPESA E

PERDITE L. 37.719.525.600

UTILE

L. 1.239.310.405

Nel decorso degli esercizi, in osservanza delle nostre doveri, abbiamo assiduamente partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione: possono, pertanto, asciugarsi che l'operato di questo Organo è sempre stato improntato al più assoluto rispetto della legge e delle disposizioni statutarie e dell'Organo di Vigilanza. Abbiamo altresì effettuato soluzioni varieggiate per i Servizi e le Filiali dell'Istituto nonché, periodicamente, presso gli uffici della Contabilità Generale: abbiamo, in tal modo, potuto constatare l'osservanza della norme civili e tributarie, in specie per quanto concerne le tenute del dell'ESERCIZIO L. 1.239.310.405

Il «Conto impegni e rischi» è di «Conti d'ordine» ammontando alle rispettive cifre di L. 7.982.082.194 o L. 65.484.403.729.

Il Conto Economico si compone nelle seguenti risultanze:

DETTO E

Profitto L. 38.558.836.000

SPESA E

PERDITE L. 37.719.525.600

UTILE

L. 1.239.310.405

Nel decorso degli esercizi, in osservanza delle nostre doveri, abbiamo assiduamente partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione: possono, pertanto, asciugarsi che l'operato di questo Organo è sempre stato improntato al più assoluto rispetto della legge e delle disposizioni statutarie e dell'Organo di Vigilanza. Abbiamo altresì effettuato soluzioni varieggiate per i Servizi e le Filiali dell'Istituto nonché, periodicamente, presso gli uffici della Contabilità Generale: abbiamo, in tal modo, potuto constatare l'osservanza della norme civili e tributarie, in specie per quanto concerne le tenute del dell'ESERCIZIO L. 1.239.310.405

Il «Conto impegni e rischi» è di «Conti d'ordine» ammontando alle rispettive cifre di L. 7.982.082.194 o L. 65.484.403.729.

Il Conto Economico si compone nelle seguenti risultanze:

DETTO E

Profitto L. 38.558.836.000

SPESA E

PERDITE L. 37.719.525.600

UTILE

L. 1.239.310.405

Nel decorso degli esercizi, in osservanza delle nostre doveri, abbiamo assiduamente partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione: possono, pertanto, asciugarsi che l'operato di questo Organo è sempre stato improntato al più assoluto rispetto della legge e delle disposizioni statutarie e dell'Organo di Vigilanza. Abbiamo altresì effettuato soluzioni varieggiate per i Servizi e le Filiali dell'Istituto nonché, periodicamente, presso gli uffici della Contabilità Generale: abbiamo, in tal modo, potuto constatare l'osservanza della norme civili e tributarie, in specie per quanto concerne le tenute del dell'ESERCIZIO L. 1.239.310.405

Il «Conto impegni e rischi» è di «Conti d'ordine» ammontando alle rispettive cifre di L. 7.982.082.194 o L. 65.484.403.729.

Il Conto Economico si compone nelle seguenti risultanze:

DETTO E

Profitto L. 38.558.836.000

SPESA E

PERDITE L. 37.719.525.600

UTILE

L. 1.239.310.405

Nel decorso degli esercizi, in osservanza delle nostre doveri, abbiamo assiduamente partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione: possono, pertanto, asciugarsi che l'operato di questo Organo è sempre stato improntato al più assoluto rispetto della legge e delle disposizioni statutarie e dell'Organo di Vigilanza. Abbiamo altresì effettuato soluzioni varieggiate per i Servizi e le Filiali dell'Istituto nonché, periodicamente, presso gli uffici della Contabilità Generale: abbiamo, in tal modo, potuto constatare l'osservanza della norme civili e tributarie, in specie per quanto concerne le tenute del dell'ESERCIZIO L. 1.239.310.405

Il «Conto impegni e rischi» è di «Conti d'ordine» ammontando alle rispettive cifre di L. 7.982.082.194 o L. 65.484.403.729.

Il Conto Economico si compone nelle seguenti risultanze:

DETTO E

Profitto L. 38.558.836.000

SPESA E

PERDITE L. 37.719.525.600

UTILE

L. 1.239.310.405

Nel decorso degli esercizi, in osservanza delle nostre doveri, abbiamo assiduamente partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione: possono, pertanto, asciugarsi che l'operato di questo Organo è sempre stato improntato al più assoluto rispetto della legge e delle disposizioni statutarie e dell'Organo di Vigilanza. Abbiamo altresì effettuato soluzioni varieggiate per i Servizi e le Filiali dell'Istituto nonché, periodicamente, presso gli uffici della Contabilità Generale: abbiamo, in tal modo, potuto constatare l'osservanza della norme civili e tributarie, in specie per quanto concerne le tenute del dell'ESERCIZIO L. 1.239.310.405

Il «Conto impegni e rischi» è di «Conti d'ordine» ammontando alle rispettive cifre di L. 7.982.082.194 o L. 65.484.403.729.

Il Conto Economico si compone nelle seguenti risultanze:

DETTO E

Profitto L. 38.558.836.000

SPESA E

PERDITE L. 37.719.525.600

UTILE

L. 1.239.310.405

Nel decorso degli esercizi, in osservanza delle nostre doveri, abbiamo assiduamente partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione: possono, pertanto, asciugarsi che l'operato di questo Organo è sempre stato improntato al più assoluto rispetto della legge e delle disposizioni statutarie e dell'Organo di Vigilanza. Abbiamo altresì effettuato soluzioni varieggiate per i Servizi e le Filiali dell'Istituto nonché, periodicamente, presso gli uffici della Contabilità Generale: abbiamo, in tal modo, potuto constatare l'osservanza della norme civili e tributarie, in specie per quanto concerne le tenute del dell'ESERCIZIO L. 1.239.310.405

Il «Conto impegni e rischi» è di «Conti d'ordine» ammontando alle rispettive cifre di L. 7.982.082.194 o L. 65.484.403.729.

Il Conto Economico si compone nelle seguenti risultanze:

DETTO E

Profitto L. 38.558.836.000

SPESA E

PERDITE L. 37.719.525.600

UTILE

L. 1.239.310.405

Nel decorso degli esercizi, in osservanza delle nostre doveri, abbiamo assiduamente partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione: possono, pertanto, asciugarsi che l'operato di questo Organo è sempre stato improntato al più assoluto rispetto della legge e delle disposizioni statutarie e dell'Organo di Vigilanza. Abbiamo altresì effettuato soluzioni varieggiate per i Servizi e le Filiali dell'Istituto nonché, periodicamente, presso gli uffici della Contabilità Generale: abbiamo, in tal modo, potuto constatare l'osservanza della norme civili e tributarie, in specie per quanto concerne le tenute del dell'ESERCIZIO L. 1.239.310.405

Il «Conto impegni e rischi» è di «Conti d'ordine» ammontando alle rispettive cifre di L. 7.982.082.194 o L. 65.484.403.729.

Il Conto Economico si compone nelle seguenti risultanze:

DETTO E

Profitto L. 38.558.836.000

SPESA E

PERDITE L. 37.719.525.600

UTILE

L. 1.239.310.405

Nel decorso degli esercizi, in osservanza delle nostre doveri, abbiamo assiduamente partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione: possono, pertanto, asciugarsi che l'operato di questo Organo è sempre stato improntato al più assoluto rispetto della legge e delle disposizioni statutarie e dell'Organo di Vigilanza. Abbiamo altresì effettuato soluzioni varieggiate per i Servizi e le Filiali dell'Istituto nonché, periodicamente, presso gli uffici della Contabilità Generale: abbiamo, in tal modo, potuto constatare l'osservanza della norme civili e tributarie, in specie per quanto concerne le tenute del dell'ESERCIZIO L. 1.239.310.405

Il «Conto impegni e rischi» è di «Conti d'ordine» ammontando alle rispettive cifre di L. 7.982.082.194 o L. 65.484.403.729.

Il Conto Economico si compone nelle seguenti risultanze:

DETTO E

Profitto L. 38.558.836.000

SPESA E

PERDITE L. 37.719.525.600

UTILE

L. 1.239.310.405

Nel decorso degli esercizi, in osservanza delle nostre doveri, abbiamo assiduamente partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione: possono, pertanto, asciugarsi che l'operato di questo Organo è sempre stato improntato al più assoluto rispetto della legge e delle disposizioni statutarie e dell'Organo di Vigilanza. Abbiamo altresì effettuato soluzioni varieggiate per i Servizi e le Filiali dell'Istituto nonché, periodicamente, presso gli uffici della Contabilità Generale: abbiamo, in tal modo, potuto constatare l'osservanza della norme civili e tributarie, in specie per quanto concerne le tenute del dell'ESERCIZIO L. 1.239.310.405

Il «Conto impegni e rischi» è di «Conti d'ordine» ammontando alle rispettive cifre di L. 7.982.082.194 o L. 65.484.403.729.

Il Conto Economico si compone nelle seguenti risultanze:

DETTO E

Profitto L. 38.558.836.000

SPESA E

PERDITE L. 37.719.525.600

UTILE

L. 1.239.310.405

Nel decorso degli esercizi, in osservanza delle nostre doveri, abbiamo assiduamente partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione: possono, pertanto, asciugarsi che l'operato di questo Organo è sempre stato improntato al più assoluto rispetto della legge e delle disposizioni statutarie e dell'Organo di Vigilanza. Abbiamo altresì effettuato soluzioni varieggiate per i Servizi e le Filiali dell'Istituto nonché, periodicamente, presso gli uffici della Contabilità Generale: abbiamo, in tal modo, potuto constatare l'osservanza della norme civili e tributarie, in specie per quanto concerne le tenute del dell'ESERCIZIO L. 1.239.310.405

Il «Conto impegni e rischi» è di «Conti d'ordine» ammontando alle rispettive cifre di L. 7.982.082.194 o L. 65.484.403.729.

Il Conto Economico si compone nelle seguenti risultanze:

DETTO E

Profitto L. 38.558.836.000

SPESA E

PERDITE L. 37.719.525.600

UTILE

L. 1.239.310.405

Nel decorso degli esercizi, in osservanza delle nostre doveri, abbiamo assiduamente partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione: possono, pertanto, asciugarsi che l'operato di questo Organo è sempre stato improntato al più assoluto rispetto della legge e delle disposizioni statutarie e dell'Organo di Vigilanza. Abbiamo altresì effettuato soluzioni varieggiate per i Servizi e le Filiali dell'Istituto nonché, periodicamente, presso gli uffici della Contabilità Generale: abbiamo, in tal modo, potuto constatare l'osservanza della norme civili e tributarie, in specie per quanto concerne le tenute del dell'ESERCIZIO L. 1.239.310.405

Il «Conto impegni e rischi» è di «Conti d'ordine» ammontando alle rispettive cifre di L. 7.982.082.194 o L. 65.484.403.729.

Il Conto Economico si compone nelle seguenti risultanze:

DETTO E

Profitto L. 38.558.836.000

SPESA E

PERDITE L. 37.719.525.600

UTILE

L. 1.239.310.405

Nel decorso degli esercizi, in osservanza delle nostre doveri, abbiamo assiduamente partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione: possono, pertanto, asciugarsi che l'operato di questo Organo è sempre stato improntato al più assoluto rispetto della legge e delle disposizioni statutarie e dell'Organo di Vigilanza. Abbiamo altresì effettuato soluzioni varieggiate per i Servizi e le Filiali dell'Istituto nonché, periodicamente, presso gli uffici della Contabilità Generale: abbiamo, in tal modo, potuto constatare l'osservanza della norme civili e tributarie, in specie per quanto concerne le tenute del dell'ESERCIZIO L. 1.239.310.405

Il «Conto impegni e rischi» è di «Conti d'ordine» ammontando alle rispettive cifre di L. 7.982.082.194 o L. 65.484.403.729.

Il Conto Economico si compone nelle seguenti risultanze:

DETTO E

Profitto L. 38.558.836.000

SPESA E

PERDITE L. 37.719.525.600

UTILE

L. 1.239.310.405

Nel decorso degli esercizi, in osservanza delle nostre doveri, abbiamo assiduamente partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione: possono, pertanto, asciugarsi che l'operato di questo Organo è sempre stato improntato al più assoluto rispetto della legge e delle disposizioni statutarie e dell'Organo di Vigilanza. Abbiamo altresì effettuato soluzioni varieggiate per i Servizi e le Filiali dell'Istituto nonché, periodicamente, presso gli uffici della Contabilità Generale: abbiamo, in tal modo, potuto constatare l'osserv



ECHI e faville

Dal 24 Agosto non nascono più bambini a Cava, perché il reparto maternità del nostro Ospedale è stato temporaneamente chiuso per un caso di infezione.

I noti quindi dal 14 Luglio al 24 Agosto in Cava sono stati 62 (m. 38, f. 24), quelli nati fuori dal 14 Luglio al 7 Settembre sono stati 40 (m. 17, f. 23); i matrimoni 94, ed i decessi 33 (m. 15, f. 18).

Giuliano è nato dall'ing. Fernando Piepied e Antonella Santilli. Impiegato.

In Viareggio è nata Irene del Per.

Ind. Riccardo Pierocci e dell'Ina. e M. di Musico Piero Cicolese, e si unisce di già tanti pronipoti di zia Mimì. Benvenuta anche lei! Soluti a tutti e particolarmente di nonni Rosa Apicella e reg. Eugenio Ciccarese.

Vincenzo dal prof. Pasquale Amendola e Annamaria Ugliano.

Alessandro da Giovanni Romeo, nostro concittadino impiegato in Como, e Isabella Salsano, la quale è venuta apposta a Cava per far nascere qui il bambino. Brevi!

Doriana è nata dal prof. Sebastiano Nola e Lucia Della Monica.

Giuseppe dal medico dott. Enrico Visconti e dott. Filomeno Gropia Ugliano.

Miriam dal medico dott. Vincenzo Spatuzzi ed Antonietta Hresciak.

Eliana dal medico dott. Pasquale Lamberti ed ins. Annamaria Viviani.

Luigi dal dott. Elio Di Mauro e prof. Michele Mortara.

Giada dall'Uff. Mar. Antonio Gioiello e Maria Luisa Baldi.

La piccola Amalia D'Amico, di Costantino, dirigente tecnico della R.T.C. 4^a Re, e di Lucia Adinolfi, ha ricevuto i sacramenti della 1^a Comunione e Cresima ed è stata festeggiata, insieme con le sorelle Mariateresa ed Antonella, da parenti ed amici nei saloni del Kiss Kiss, all'incrocio della Pietrasanta di Cava. Madrina è stata la prof. Mariella Balice. Alla piccola ed ai genitori i nostri fervidi auguri.

Ad anni 73 è deceduto il dott. Pietro Le Lucio, già medico condotto della nostra frazione di S. Lucia.

Ad anni 84 il Cav. Carmine Adinolfi, già Capo della nostra Agenzia dei Tabacchi. Alla vedova, ai figli e nipoti le nostre condoglianze.

Ad anni 89 è deceduto Eugenio Tenneriello, già titolare dell'antica costeria dei fratelli Tenneriello al Corso, ed ex deca di dei commercianti cavaesi. Alla vedova Flora Capetti, ai figli e nipoti le nostre sentite condoglianze.

Ad anni 56 è deceduto Dante Toscano, impiegato del Consorzio dell'Ausino.

Di uno raccapricciano disegno verificatosi a Roma, sono rimasti vittime l'Arch. Dante Barone ed il suo figlietto Matteo di anni 6. Essi, insieme con la cara giovane mamma Olimpia Durante, erano in gita di Ferragosto, e non avendo potuto proseguire, perché colti da un nubifragio, si erano fermati in Roma a casa di una giovane famiglia amici. Qui i due ragazzi della famiglia ospitante ed il piccolo Matteo si erano messi nel gabinetto da bagno a giocare con una bottiglia di alcool che non si sa come prese fuoco. I due ragazzi riuscirono a scappare, il piccolo Matteo fu avvolto dalle fiamme. L'Architetto Dente, avuto sospetto della disgrazia, penetrò nel gabinetto attraverso una finestra, e quando vide che il coro piccolo era diventato una torcia, se lo abbucò in uno spazio supremo, pensando di poter così spegnere la fiamma. Purtroppo questo commovente supremo tentativo non provocò altro che il coinvolgimento del povero genitore nel rogo, perché che vestiva una tuta infiammabile. Dopo due giorni di straziati sofferenze il piccolo decedette; l'architetto ha lottato con la morte, e finora non si sono avute altre notizie, sicché c'è da sperare che se la coverrà. Ma quale il dolore della giovane coppia, che aveva dovuto lat-

tere ben otto anni per avere que-
sto bambino? Quale sofferenza della cara Olimpia, figlia dell'indimenticabile prof. Filippo Durante, alla quale ogni volta che ci incontravamo dopo le nozze, chiedevo molto affettuosamente se ci fosse lie-
to evento in vista, ed ella non smetteva mai di sperare? Con lo stesso affetto le siamo ora vicini e con lo stesso affetto ne condivi-
diamo le pene, sperando che il coro marito possa riprendersi al più presto la vita ottima, ed insieme con lei guardare ancora fiducio-
si nell'avvenire.

Per improvviso quanto dell'appa-
reccio, mentre era al colloudo delle apprecciate di un nuo-
vo, velivolo, è deceduto insieme con altri due compagni di volo, nel cielo di Napoli. Il concittadino Capt. pilota Vincenzo Baldi, il quale do-
po una brillante breve carriera militare era passato come collauda-
tore all'aviazione civile. La ferita notizia ha commosso tutto la cittadina, la quale si è stretta in-
torno ai due figliletti Dorio e No-
ella, alla moglie Prof. Teresa De Felici, all'ottantenne genitore Alfonso-
so ed ai fratelli Prof. Agnello, Michele e Maria, ai quali rinnoviamo le nostre sentite condoglianze.

Il 31 agosto u. s. è stata il decimo anniversario della scomparsa dell'omoso Cav. Matteo Donadio.

Il tempo fugge ma non offusca i ricordi.

Matteo Donadio fu figura esemplare di gentiluomo. Buono e corse sempre pronto a dare una mano o chiunque ne avesse avuto bisogno. Integerrimo e ottimo funziona-
rio del Genio Civile, seppè esse-
re un merito e un padre veramente degno di questo nome. E la prima di cui godeva la sua amata famiglia non è chiara testimonianza.

Vivo è in noi il rimpianto e im-
portante l'effetto. Vada un caro saluto alla vedova Sigr. Gaetana e ai suoi figli tra cui Antonio, nostro fidato collaboratore.

Il 15 Agosto è costato il primo anniversario della dipartita del Cav. Renato Di Morio, già Assessore Comunale e Presidente dell'Associazione Commercianti. La vedova lo ricorda a quanto lo stimorono e gli volsero bene.

La giovane Mariella Cipriano dell'Ing. Mario e della prof. Elena Vianello si è brillantemente laureata presso la facoltà di Architettura di Napoli con il pieno dei voti più la lode. Ella ha presentato e discusso una tesi su un « Centro pollinizzatore per le città di Salerno », corredandola anche di un plastico. L'idea è stata relazionata dal prof. arch. Alberto Cuomo. Alla valorosa giovane i nostri auguri e complimenti ai genitori che sono ele-
trizzati dalla gioia della bella af-
fermazione della loro figlia.

Antonio Romano del Prof. Rigo, Diego e della Prof. Teresa D'Acunto ha conseguito brillantemente la licenza liceale e si iscriverà alle facoltà di legge per gli studi universitari. Complimenti ai genitori gongolanti, ed auguri ai cori giovane.

Biagio Filimani del Prof. medico Dott. Luigi e di Pia Romano, si è laureato in Medicina presso l'Università di Napoli con una tesi che ha meritato il 110 e la lode. Complimenti alla madre, un effettuoso ricordo al genitore deceduto in an-
cor giovane età, ed al valeroso gio-
vane i più fervidi auguri perché fac-
cio sempre più onore alla memoria del compianto genitore.

Ad uno apposito interpellone presentato dall'on. Giuseppe Amante, il Ministro dei Beni Culturali ed Ambientali ha assicurato che l'area interessata dai resti dell'antica Nuceria Alfaterna, la città pre-romana che sta sotto l'abitato dell'attuale Nocera Superiore, e la zo-
na circostante, sono oggetto di par-
ticolare cura della Soprintendenza Archeologica di Salerno, la quale si è sempre interessata anche della tutela di altri ritrovamenti nell'Agro Nocerino - Sarnese.

L'Avv. Massimo e Luciana Ange-
lini con Paolo e Francesco, da Ro-
ma, sono stati in Germania a tra-
scorrere parte delle vacanze e si sono ritrovati di noti; le pittrici,
ora avvocatessa Romi si è ricor-
data di noi dell'Alta Italia insieme
con la mamma Bruno ed il co-
scritto marito Mario Baldoviti; Suor
Pieremilia Ferraro ci ha inviato
una cartolina da Laverno, S. E.
Mons. Alfredo Vozzi dalla sua Chi-
romonte, al quale abbiamo ricam-
biato gli effettuosi auguri per l'o-
nomastico, l'Avv. Gaetano Pegano
da Castellamare di Stabia, Giu-
seppe Asprilla da Milano, Vittorio
Mazzatorta da Morato, Eugenio, Ro-
sario, Antonella e Paola Cicolese con
le piccole Laura ed Irene e tanti
altri, ai quali con i ringraziamenti,
ricambiamo i fervidi saluti.

da Castellamare di Stabia, Giu-
seppe Asprilla da Milano, Vittorio
Mazzatorta da Morato, Eugenio, Ro-
sario, Antonella e Paola Cicolese con
le piccole Laura ed Irene e tanti
altri, ai quali con i ringraziamenti,
ricambiamo i fervidi saluti.

da Castellamare di Stabia, Giu-
seppe Asprilla da Milano, Vittorio
Mazzatorta da Morato, Eugenio, Ro-
sario, Antonella e Paola Cicolese con
le piccole Laura ed Irene e tanti
altri, ai quali con i ringraziamenti,
ricambiamo i fervidi saluti.

da Castellamare di Stabia, Giu-
seppe Asprilla da Milano, Vittorio
Mazzatorta da Morato, Eugenio, Ro-
sario, Antonella e Paola Cicolese con
le piccole Laura ed Irene e tanti
altri, ai quali con i ringraziamenti,
ricambiamo i fervidi saluti.

da Castellamare di Stabia, Giu-
seppe Asprilla da Milano, Vittorio
Mazzatorta da Morato, Eugenio, Ro-
sario, Antonella e Paola Cicolese con
le piccole Laura ed Irene e tanti
altri, ai quali con i ringraziamenti,
ricambiamo i fervidi saluti.

da Castellamare di Stabia, Giu-
seppe Asprilla da Milano, Vittorio
Mazzatorta da Morato, Eugenio, Ro-
sario, Antonella e Paola Cicolese con
le piccole Laura ed Irene e tanti
altri, ai quali con i ringraziamenti,
ricambiamo i fervidi saluti.

da Castellamare di Stabia, Giu-
seppe Asprilla da Milano, Vittorio
Mazzatorta da Morato, Eugenio, Ro-
sario, Antonella e Paola Cicolese con
le piccole Laura ed Irene e tanti
altri, ai quali con i ringraziamenti,
ricambiamo i fervidi saluti.

da Castellamare di Stabia, Giu-
seppe Asprilla da Milano, Vittorio
Mazzatorta da Morato, Eugenio, Ro-
sario, Antonella e Paola Cicolese con
le piccole Laura ed Irene e tanti
altri, ai quali con i ringraziamenti,
ricambiamo i fervidi saluti.

da Castellamare di Stabia, Giu-
seppe Asprilla da Milano, Vittorio
Mazzatorta da Morato, Eugenio, Ro-
sario, Antonella e Paola Cicolese con
le piccole Laura ed Irene e tanti
altri, ai quali con i ringraziamenti,
ricambiamo i fervidi saluti.

da Castellamare di Stabia, Giu-
seppe Asprilla da Milano, Vittorio
Mazzatorta da Morato, Eugenio, Ro-
sario, Antonella e Paola Cicolese con
le piccole Laura ed Irene e tanti
altri, ai quali con i ringraziamenti,
ricambiamo i fervidi saluti.

da Castellamare di Stabia, Giu-
seppe Asprilla da Milano, Vittorio
Mazzatorta da Morato, Eugenio, Ro-
sario, Antonella e Paola Cicolese con
le piccole Laura ed Irene e tanti
altri, ai quali con i ringraziamenti,
ricambiamo i fervidi saluti.

da Castellamare di Stabia, Giu-
seppe Asprilla da Milano, Vittorio
Mazzatorta da Morato, Eugenio, Ro-
sario, Antonella e Paola Cicolese con
le piccole Laura ed Irene e tanti
altri, ai quali con i ringraziamenti,
ricambiamo i fervidi saluti.

da Castellamare di Stabia, Giu-
seppe Asprilla da Milano, Vittorio
Mazzatorta da Morato, Eugenio, Ro-
sario, Antonella e Paola Cicolese con
le piccole Laura ed Irene e tanti
altri, ai quali con i ringraziamenti,
ricambiamo i fervidi saluti.

da Castellamare di Stabia, Giu-
seppe Asprilla da Milano, Vittorio
Mazzatorta da Morato, Eugenio, Ro-
sario, Antonella e Paola Cicolese con
le piccole Laura ed Irene e tanti
altri, ai quali con i ringraziamenti,
ricambiamo i fervidi saluti.

da Castellamare di Stabia, Giu-
seppe Asprilla da Milano, Vittorio
Mazzatorta da Morato, Eugenio, Ro-
sario, Antonella e Paola Cicolese con
le piccole Laura ed Irene e tanti
altri, ai quali con i ringraziamenti,
ricambiamo i fervidi saluti.

da Castellamare di Stabia, Giu-
seppe Asprilla da Milano, Vittorio
Mazzatorta da Morato, Eugenio, Ro-
sario, Antonella e Paola Cicolese con
le piccole Laura ed Irene e tanti
altri, ai quali con i ringraziamenti,
ricambiamo i fervidi saluti.

da Castellamare di Stabia, Giu-
seppe Asprilla da Milano, Vittorio
Mazzatorta da Morato, Eugenio, Ro-
sario, Antonella e Paola Cicolese con
le piccole Laura ed Irene e tanti
altri, ai quali con i ringraziamenti,
ricambiamo i fervidi saluti.

da Castellamare di Stabia, Giu-
seppe Asprilla da Milano, Vittorio
Mazzatorta da Morato, Eugenio, Ro-
sario, Antonella e Paola Cicolese con
le piccole Laura ed Irene e tanti
altri, ai quali con i ringraziamenti,
ricambiamo i fervidi saluti.

da Castellamare di Stabia, Giu-
seppe Asprilla da Milano, Vittorio
Mazzatorta da Morato, Eugenio, Ro-
sario, Antonella e Paola Cicolese con
le piccole Laura ed Irene e tanti
altri, ai quali con i ringraziamenti,
ricambiamo i fervidi saluti.

da Castellamare di Stabia, Giu-
seppe Asprilla da Milano, Vittorio
Mazzatorta da Morato, Eugenio, Ro-
sario, Antonella e Paola Cicolese con
le piccole Laura ed Irene e tanti
altri, ai quali con i ringraziamenti,
ricambiamo i fervidi saluti.

da Castellamare di Stabia, Giu-
seppe Asprilla da Milano, Vittorio
Mazzatorta da Morato, Eugenio, Ro-
sario, Antonella e Paola Cicolese con
le piccole Laura ed Irene e tanti
altri, ai quali con i ringraziamenti,
ricambiamo i fervidi saluti.

da Castellamare di Stabia, Giu-
seppe Asprilla da Milano, Vittorio
Mazzatorta da Morato, Eugenio, Ro-
sario, Antonella e Paola Cicolese con
le piccole Laura ed Irene e tanti
altri, ai quali con i ringraziamenti,
ricambiamo i fervidi saluti.

da Castellamare di Stabia, Giu-
seppe Asprilla da Milano, Vittorio
Mazzatorta da Morato, Eugenio, Ro-
sario, Antonella e Paola Cicolese con
le piccole Laura ed Irene e tanti
altri, ai quali con i ringraziamenti,
ricambiamo i fervidi saluti.

da Castellamare di Stabia, Giu-
seppe Asprilla da Milano, Vittorio
Mazzatorta da Morato, Eugenio, Ro-
sario, Antonella e Paola Cicolese con
le piccole Laura ed Irene e tanti
altri, ai quali con i ringraziamenti,
ricambiamo i fervidi saluti.

da Castellamare di Stabia, Giu-
seppe Asprilla da Milano, Vittorio
Mazzatorta da Morato, Eugenio, Ro-
sario, Antonella e Paola Cicolese con
le piccole Laura ed Irene e tanti
altri, ai quali con i ringraziamenti,
ricambiamo i fervidi saluti.

da Castellamare di Stabia, Giu-
seppe Asprilla da Milano, Vittorio
Mazzatorta da Morato, Eugenio, Ro-
sario, Antonella e Paola Cicolese con
le piccole Laura ed Irene e tanti
altri, ai quali con i ringraziamenti,
ricambiamo i fervidi saluti.

da Castellamare di Stabia, Giu-
seppe Asprilla da Milano, Vittorio
Mazzatorta da Morato, Eugenio, Ro-
sario, Antonella e Paola Cicolese con
le piccole Laura ed Irene e tanti
altri, ai quali con i ringraziamenti,
ricambiamo i fervidi saluti.

da Castellamare di Stabia, Giu-
seppe Asprilla da Milano, Vittorio
Mazzatorta da Morato, Eugenio, Ro-
sario, Antonella e Paola Cicolese con
le piccole Laura ed Irene e tanti
altri, ai quali con i ringraziamenti,
ricambiamo i fervidi saluti.

da Castellamare di Stabia, Giu-
seppe Asprilla da Milano, Vittorio
Mazzatorta da Morato, Eugenio, Ro-
sario, Antonella e Paola Cicolese con
le piccole Laura ed Irene e tanti
altri, ai quali con i ringraziamenti,
ricambiamo i fervidi saluti.

da Castellamare di Stabia, Giu-
seppe Asprilla da Milano, Vittorio
Mazzatorta da Morato, Eugenio, Ro-
sario, Antonella e Paola Cicolese con
le piccole Laura ed Irene e tanti
altri, ai quali con i ringraziamenti,
ricambiamo i fervidi saluti.

da Castellamare di Stabia, Giu-
seppe Asprilla da Milano, Vittorio
Mazzatorta da Morato, Eugenio, Ro-
sario, Antonella e Paola Cicolese con
le piccole Laura ed Irene e tanti
altri, ai quali con i ringraziamenti,
ricambiamo i fervidi saluti.

da Castellamare di Stabia, Giu-
seppe Asprilla da Milano, Vittorio
Mazzatorta da Morato, Eugenio, Ro-
sario, Antonella e Paola Cicolese con
le piccole Laura ed Irene e tanti
altri, ai quali con i ringraziamenti,
ricambiamo i fervidi saluti.

da Castellamare di Stabia, Giu-
seppe Asprilla da Milano, Vittorio
Mazzatorta da Morato, Eugenio, Ro-
sario, Antonella e Paola Cicolese con
le piccole Laura ed Irene e tanti
altri, ai quali con i ringraziamenti,
ricambiamo i fervidi saluti.

da Castellamare di Stabia, Giu-
seppe Asprilla da Milano, Vittorio
Mazzatorta da Morato, Eugenio, Ro-
sario, Antonella e Paola Cicolese con
le piccole Laura ed Irene e tanti
altri, ai quali con i ringraziamenti,
ricambiamo i fervidi saluti.

da Castellamare di Stabia, Giu-
seppe Asprilla da Milano, Vittorio
Mazzatorta da Morato, Eugenio, Ro-
sario, Antonella e Paola Cicolese con
le piccole Laura ed Irene e tanti
altri, ai quali con i ringraziamenti,
ricambiamo i fervidi saluti.

da Castellamare di Stabia, Giu-
seppe Asprilla da Milano, Vittorio
Mazzatorta da Morato, Eugenio, Ro-
sario, Antonella e Paola Cicolese con
le piccole Laura ed Irene e tanti
altri, ai quali con i ringraziamenti,
ricambiamo i fervidi saluti.

da Castellamare di Stabia, Giu-
seppe Asprilla da Milano, Vittorio
Mazzatorta da Morato, Eugenio, Ro-
sario, Antonella e Paola Cicolese con
le piccole Laura ed Irene e tanti
altri, ai quali con i ringraziamenti,
ricambiamo i fervidi saluti.

da Castellamare di Stabia, Giu-
seppe Asprilla da Milano, Vittorio
Mazzatorta da Morato, Eugenio, Ro-
sario, Antonella e Paola Cicolese con
le piccole Laura ed Irene e tanti
altri, ai quali con i ringraziamenti,
ricambiamo i fervidi saluti.

da Castellamare di Stabia, Giu-
seppe Asprilla da Milano, Vittorio
Mazzatorta da Morato, Eugenio, Ro-
sario, Antonella e Paola Cicolese con
le piccole Laura ed Irene e tanti
altri, ai quali con i ringraziamenti,
ricambiamo i fervidi saluti.

da Castellamare di Stabia, Giu-
seppe Asprilla da Milano, Vittorio
Mazzatorta da Morato, Eugenio, Ro-
sario, Antonella e Paola Cicolese con
le piccole Laura ed Irene e tanti
altri, ai quali con i ringraziamenti,
ricambiamo i fervidi saluti.

da Castellamare di Stabia, Giu-
seppe Asprilla da Milano, Vittorio
Mazzatorta da Morato, Eugenio, Ro-
sario, Antonella e Paola Cicolese con
le piccole Laura ed Irene e tanti
altri, ai quali con i ringraziamenti,
ricambiamo i fervidi saluti.

da Castellamare di Stabia, Giu-
seppe Asprilla da Milano, Vittorio
Mazzatorta da Morato, Eugenio, Ro-
sario, Antonella e Paola Cicolese con
le piccole Laura ed Irene e tanti
altri, ai quali con i ringraziamenti,
ricambiamo i fervidi saluti.

da Castellamare di Stabia, Giu-
seppe Asprilla da Milano, Vittorio
Mazzatorta da Morato, Eugenio, Ro-
sario, Antonella e Paola Cicolese con
le piccole Laura ed Irene e tanti
altri, ai quali con i ringraziamenti,
ricambiamo i fervidi saluti.

da Castellamare di Stabia, Giu-
seppe Asprilla da Milano, Vittorio
Mazzatorta da Morato, Eugenio, Ro-
sario, Antonella e Paola Cicolese con
le piccole Laura ed Irene e tanti
altri, ai quali con i ringraziamenti,
ricambiamo i fervidi saluti.

da Castellamare di Stabia, Giu-
seppe Asprilla da Milano, Vittorio
Mazzatorta da Morato, Eugenio, Ro-
sario, Antonella e Paola Cicolese con
le piccole Laura ed Irene e tanti
altri, ai quali con i ringraziamenti,
ricambiamo i fervidi saluti.

da Castellamare di Stabia, Giu-
seppe Asprilla da Milano, Vittorio
Mazzatorta da Morato, Eugenio, Ro-
sario, Antonella e Paola Cicolese con
le piccole Laura ed Irene e tanti
altri, ai quali con i ringraziamenti,
ricambiamo i fervidi saluti.

da Castellamare di Stabia, Giu-
seppe Asprilla da Milano, Vittorio
Mazzatorta da Morato, Eugenio, Ro-
sario, Antonella e Paola Cicolese con
le piccole Laura ed Irene e tanti
altri, ai quali con i ringraziamenti,
ricambiamo i fervidi saluti.

da Castellamare di Stabia, Giu-
seppe Asprilla da Milano, Vittorio
Mazzatorta da Morato, Eugenio, Ro-
sario, Antonella e Paola Cicolese con
le piccole Laura ed Irene e tanti
altri, ai quali con i ringraziamenti,
ricambiamo i fervidi saluti.

da Castellamare di Stabia, Giu-
seppe Asprilla da Milano, Vittorio
Mazzatorta da Morato, Eugenio, Ro-
sario, Antonella e Paola Cicolese con
le piccole Laura ed Irene e tanti
altri, ai quali con i ringraziamenti,
ricambiamo i fervidi saluti.

da Castellamare di Stabia, Giu-
seppe Asprilla da Milano, Vittorio
Mazzatorta da Morato, Eugenio, Ro-
sario, Antonella e Paola Cicolese con
le piccole Laura ed Irene e tanti
altri, ai quali con i ringraziamenti,
ricambiamo i fervidi saluti.

da Castellamare di Stabia, Giu-
seppe Asprilla da Milano, Vittorio
Mazzatorta da Morato, Eugenio, Ro-
sario, Antonella e Paola Cicolese con
le piccole Laura ed Irene e tanti
altri, ai quali con i ringraziamenti,
ricambiamo i fervidi saluti.

da Castellamare di Stabia, Giu-
seppe Asprilla da Milano, Vittorio
Mazzatorta da Morato, Eugenio, Ro-
sario, Antonella e Paola Cicolese con
le piccole Laura ed Irene e tanti
altri, ai quali con i ringraziamenti,
ricambiamo i fervidi saluti.

da Castellamare di Stabia, Giu-
seppe Asprilla da Milano, Vittorio
Mazzatorta da Morato, Eugenio, Ro-
sario, Antonella e Paola Cicolese con
le piccole Laura ed Irene e tanti
altri, ai quali con i ringraziamenti,
ricambiamo i fervidi saluti.

da Castellamare di Stabia, Giu-
seppe Asprilla da Milano, Vittorio
Mazzatorta da Morato, Eugenio, Ro-
sario, Antonella e Paola Cicolese con
le piccole Laura ed Irene e tanti
altri, ai quali con i ringraziamenti,
ricambiamo i fervidi saluti.

da Castellamare di Stabia, Giu-
seppe Asprilla da Milano, Vittorio
Mazzatorta da Morato, Eugenio, Ro-
sario, Antonella e Paola Cicolese con
le piccole Laura ed Irene e tanti
altri, ai quali con i ringraziamenti,
ricambiamo i fervidi saluti.

da Castellamare di Stabia, Giu-
seppe Asprilla da Milano, Vittorio
Mazzatorta da Morato, Eugenio, Ro-
sario, Antonella e Paola Cicolese con
le piccole Laura ed Irene e tanti
altri, ai quali con i ringraziamenti,
ricambiamo i fervidi saluti.

da Castellamare di Stabia, Giu-
seppe Asprilla da Milano, Vittorio
Mazzatorta da Morato, Eugenio, Ro-
sario, Antonella e Paola Cicolese con
le piccole Laura ed Irene e tanti
altri, ai quali con i ringraziamenti,
ricambiamo i fervidi saluti.

da Castellamare di Stabia, Giu-
seppe Asprilla da Milano, Vittorio
Mazzatorta da Morato, Eugenio, Ro-
sario, Antonella e Paola Cicolese con
le piccole Laura ed Irene e tanti
altri, ai quali con i ringraziamenti,
ricambiamo i fervidi saluti.

da Castellamare di Stabia, Giu-
seppe Asprilla da Milano, Vittorio
Mazzatorta da Morato, Eugenio, Ro-
sario, Antonella e Paola Cicolese con
le piccole Laura ed Irene e tanti
altri, ai quali con i ringraziamenti,
ricambiamo i fervidi saluti.

da Castellamare di Stabia, Giu-
seppe Asprilla da Milano, Vittorio
Mazzatorta da Morato, Eugenio, Ro-
sario, Antonella e Paola Cicolese con
le piccole Laura ed Irene e tanti
altri, ai quali con i ringraziamenti,
ricambiamo i fervidi saluti.

da Castellamare di Stabia, Giu-
seppe Asprilla da Milano, Vittorio
Mazzatorta da Morato, Eugenio, Ro-
sario, Antonella e Paola Cicolese con
le piccole Laura ed Irene e tanti
altri, ai quali con i ringraziamenti,
ricambiamo i fervidi saluti.

da Castellamare di Stabia, Giu-
seppe Asprilla da Milano, Vittorio
Mazzatorta da Morato, Eugenio, Ro-
sario, Antonella e Paola Cicolese con
le piccole Laura ed Irene e tanti
altri, ai quali con i ringraziamenti,
ricambiamo i fervidi saluti.

da Castellamare di Stabia, Giu-
seppe Asprilla da Milano, Vittorio
Mazzatorta da Morato, Eugenio, Ro-
sario, Antonella e Paola Cicolese con
le piccole Laura ed Irene e tanti
altri, ai quali con i ringraziamenti,
ricambiamo i fervidi saluti.

da Castellamare di Stabia, Giu-
seppe Asprilla da Milano, Vittorio
Mazzatorta da Morato, Eugenio, Ro-
sario, Antonella e Paola Cicolese con
le piccole Laura ed Irene e tanti
altri, ai quali con i ringraziamenti,
ricambiamo i fervidi saluti.

da Castellamare di Stabia, Giu-
seppe Asprilla da Milano, Vittorio
Mazzatorta da Morato, Eugenio, Ro-
sario, Antonella e Paola Cicolese con
le piccole Laura ed Irene e tanti
altri, ai quali con i ringraziamenti,
ricambiamo i fervidi saluti.

da Castellamare di Stabia, Giu-
seppe Asprilla da Milano, Vittorio
Mazzatorta da Morato, Eugenio, Ro-
sario, Antonella e Paola Cicolese con
le piccole Laura ed Irene e tanti
altri, ai quali con i ringraziamenti,
ricambiamo i fervidi saluti.

da Castellamare di Stabia, Giu-
seppe Asprilla da Milano, Vittorio
Mazzatorta da Morato, Eugenio, Ro-
sario, Antonella e Paola Cicolese con
le piccole Laura ed Irene e tanti
altri, ai quali con i ringraziamenti,
ricambiamo i fervidi saluti.

da Castellamare di Stabia, Giu-
seppe Asprilla da Milano, Vittorio
Mazzatorta da Morato, Eugenio, Ro-
sario, Antonella e Paola Cicolese con
le piccole Laura ed Irene e tanti
altri, ai quali con i ringraziamenti,
ricambiamo i fervidi saluti.

da Castellamare di Stabia, Giu-
seppe Asprilla da Milano, Vittorio
Mazzatorta da Morato, Eugenio, Ro-
sario, Antonella e Paola Cicolese con
le piccole Laura ed Irene e tanti
altri, ai quali con i ringraziamenti,
ricambiamo i fervidi saluti.

da Castellamare di Stabia, Giu-
seppe Asprilla da Milano, Vittorio
Mazzatorta da Morato, Eugenio, Ro-
sario, Antonella e Paola Cicolese con
le piccole Laura ed Irene e tanti
altri, ai quali con i ringraziamenti,
ricambiamo i fervidi saluti.